

**RELAZIONE ANNUALE DELL'ATTIVITA' DEL
RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE UNI EN ISO
37001:2016**

UPGRADING SERVICES S.P.A.

Consegnata a R.S.G.I. il 19/12/2023

Riferimenti per la relazione:

La Upgrading Services SpA, in ossequio alla disciplina prevista dalla normativa UNI EN ISO 37001:2016 in tema di Prevenzione della Corruzione, ha adottato un Sistema di Gestione conforme ai principi in essa contemplati, al fine di scongiurare il rischio della commissione, da parte dei dipendenti e degli organi apicali della compagine, di fatti illeciti riconducibili al noto concetto di *“Bribery and Corruption”*.

Tanto è stato espletato altresì ad integrazione del già adottato Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001, ritenuto in sede di audit interno ed esterno assolutamente esaustivo ed efficace al perseguimento dello scopo prefissato dalla UNI ISO 37001:2016.

Viepiù che, in ossequio agli obiettivi prefissati dalla Direzione in sede di Riesame del 13.12.2022, in data 02.05.2023 è stato adottato un Sistema di Gestione Integrato, che ricomprende norme e procedure afferenti alle UNI EN ISO 37001:2016, 9001:2015, 14001:2015 e 30415:2021.

La suddetta attività di revisione, aggiornamento e definitiva integrazione delle procedure, con l'adozione di un unico sistema e di unici documenti di parte generale (Manuale, Politica e Codice Etico Unico) si rendeva necessaria alla luce dell'esigenza di uniformare l'applicazione delle procedure da parte di tutti i soggetti coinvolti dall'attività aziendale.

Lo sforzo profuso dalla Upgrading Services SpA si è esteso all'intensificazione delle attività di formazione e all'implementazione della procedura di segnalazione degli illeciti, ancor più alla luce della più recente riforma introdotta dal D. Lgs. n. 24/2023.

Difatti, è in vigore dal 30 marzo 2023 il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce nel nostro ordinamento la direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea (cd. direttiva whistleblowing).

Nello specifico, occupando oltre 50 dipendenti, la Upgrading Services SpA è risultata ampiamente in linea con le nuove disposizioni di cui al prefato D. Lgs. n. 24/2023, cogenti a far data dal 17.12.2023, in quanto già dall'anno 2022 ha adottato un sistema di segnalazione degli illeciti idoneo a garantire al soggetto segnalante il più ampio anonimato, impiegando la piattaforma *“Trusty”* e una procedura

all'uopo codificata nel SGI.

Anche nell'annualità che si conclude, la compagine si è mostrata impegnata in una sempre più pregnante attività volta ad integrare tutti i sistemi di gestione adottati per le diverse certificazioni di cui la stessa è insignita: ISO 9001, ISO 37001, ISO 14001, EMAS, ISO 20400, ISO 45001, SA8000, ISO 50001 e ISO 14064-1, cui in data 04.11.2022 si è aggiunta la ISO 30415 per la Diversità e l'Inclusione.

In ragione della summenzionata integrazione dei sistemi, la Upgrading Services SpA ha portato in rev. 00 del 02.05.2023 tutti i documenti di sistema, costituendo così un nuovo impianto procedurale idoneo a garantire uniformità nell'applicazione delle procedure, sistematicità dei protocolli e rispetto dei principi della policy.

Sebbene effettuata alla luce dell'integrazione del SGI, l'analisi del contesto, sia esso interno che esterno, è stata svolta preservando le indicazioni recepite dagli indici specifici di ogni sistema, considerati per singola ISO e punto della norma in questione, tuttavia facendo confluire i relativi risultati in un unico documento che efficacemente rappresenta rischi, opportunità, obiettivi e valori dell'Organizzazione.

In data 02.05.2023 è stato revisionato l'Organigramma aziendale, al fine di meglio delineare i meccanismi di delega funzionale con chiara attribuzione di compiti, poteri e responsabilità, anche ricomprendendo le nuove funzioni di compliance coinvolte nell'alveo dell'unico SGI.

In data 23.06.2023 veniva avviata l'attività di audit esterno da parte dell'Ente di Controllo "CertiW", nella persona dell'Ing. Lepore e del Dott. Franciosi, che si concludeva con la conferma della più ampia conformità della politica e dell'attività aziendale della Upgrading Service SpA agli schemi e ai principi dettati dalla normativa europea in tema di prevenzione dei fenomeni corruttivi societari.

La Società Upgrading Services SpA, quindi, ha ottenuto anche per l'anno in corso la certificazione di conformità agli standard previsti dalla UNI EN ISO 37001:2016.

La relazione del RPC per l'anno 2023, come richiesta dalla suddetta norma, recepita dall'art. 1 co. 14 L. n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione definite nei PTPC (schema ANAC), viene pubblicata il 20.12.2023 sul sito internet aziendale nella sezione "Certificazioni".

ATTIVITA' SVOLTA DAL RPC NELL'ANNO 2023:**Formazione sulla corruzione ai dipendenti**

Nel corso dell'anno 2023, il personale dipendente e amministrativo della Upgrading Services SpA, in uno a quello applicato dalla Upnet SpA, ha svolto una intensa attività di formazione sui principi dettati dalla UNI EN ISO 37001: 2016, con riguardo al funzionamento del Sistema di Gestione e alle sue finalità, nonché della procedura di segnalazione anonima di eventuali illeciti per tramite della piattaforma "Trusty".

A tal ultimo riguardo, il personale dipendente è stato adeguatamente edotto del meccanismo di segnalazione, in totale anonimato, per mezzo di una piattaforma on-line gestita esclusivamente dello scrivente RPC, al fine di recepire eventuali segnalazioni di fenomeni corruttivi e quindi salvaguardare l'anonimato del soggetto segnalante.

Tale procedura informatizzata consente al RPC di scrutinare le segnalazioni che pervengono in regime di totale anonimato, salvo poi poter richiedere chiarimenti al segnalante che, sempre tramite la piattaforma, può continuare ad interagire con il RPC senza svelare la propria autonomia.

Solo allorquando la delicatezza della segnalazione o la peculiarità dell'attività investigativa della funzione compliance richiedano maggiori approfondimenti, il RPC può richiedere la *disclosure* dei dati anagrafici del segnalante, ovviamente osservando le norme sul whistleblowing aziendale.

Tutti gli operatori sono stati informati altresì che, nel caso di segnalazioni a carico del medesimo RPC, queste dovranno essere rivolte direttamente all'Amministratore, che dovrà adottare i provvedimenti di legge, ove ne riscontri la fondatezza.

Quanto all'attività di formazione e informazione al personale dipendente, dunque, si rimarca l'impegno della Upgrading Services SpA nel chiarimento del contenuto della normativa *anti bribery*, con specifico riferimento alla procedura di segnalazione di eventuali fatti illeciti all'RPC per tramite della piattaforma "Trusty".

Nell'anno 2023, ad ogni buon conto, l'attività di formazione è stata incentrata sull'importanza di

applicare le procedure di SGI, oggi rese uniformi ed omogenee per tutti i soggetti coinvolti dall'attività aziendale.

Valutazione della formazione eseguita

Le occasioni di formazione si sono contraddistinte per chiarezza espositiva degli argomenti e per l'adeguatezza del livello di approfondimento, nonché per un positivo seguito da parte del personale dipendente, interessato, secondo le rispettive aree di competenza, da un apprendimento fattivo e profonda collaborazione con l'organo amministrativo nell'applicazione di tutte le procedure di sistema.

La Upgrading Services SpA si impegna a riproporre a breve i suddetti incontri formativi, con specifico riguardo all'applicazione delle procedure previste dal Sistema, anche alla luce della nuova analisi aggiornata delle zone di rischio nel SGI.

L'Organizzazione ha deciso, inoltre, di operare dal prossimo anno con una formazione più capillare, in quanto, pur avendo colto lo scrivente RPC il più ampio impegno della Direzione alla promozione degli eventi formativi, il riscontro da parte dei dipendenti non è stato ottimale.

Su input della Funzione di Compliance, dunque, la Direzione procederà dal 2024 alla diffusione di podcast e video contenenti singoli argomenti di formazione, con cui i dipendenti, ognuno secondo le proprie necessità e compatibilmente con le esigenze produttive dell'azienda, seguiranno gli eventi formativi da remoto.

Tale attività prevede la consegna di un questionario in entrata, utile a comprendere il grado formativo del singolo operatore all'inizio del momento formativo, nonché di un questionario in uscita, al fine di rilevare l'effettiva implementazione del grado formativo del singolo.

Verifica dell'attuazione e dell'adeguatezza delle misure ed eventuale integrazione

La politica aziendale di Upgrading Services SpA ha voluto coinvolgere negli audit interni espletati non solo i Responsabili d'ufficio, ma anche i collaboratori e i dipendenti di ogni comparto, dal momento che sono essi, per primi, i soggetti interessati dall'applicazione dei protocolli operativi nella

normale gestione dell'attività aziendale.

L'Organo amministrativo ha sostenuto quest'attività di formazione, cogliendo l'essenza e la finalità più vera della stessa, ovvero creare consapevolezza e coscienza prima di tutto negli operatori.

In occasione dell'attività di audit interno del 23.05.2023, sono stati esaminati i processi sensibili che interessano i diversi uffici, con riguardo alle aree di attività maggiormente esposte al rischio di fenomeni corruttivi.

I soggetti coinvolti nell'attività di audit sono stati la Dott.ssa Barbara Tulumiero, in qualità di Responsabile Ufficio Gare, la Dott.ssa Elisabetta Stefanelli, quale Responsabile delle Risorse Umane e la Dott.ssa Elisabetta Tota, in qualità di Responsabile Amministrativa.

Risultato dell'audit:

I processi risultano mappati. Le procedure previste dal sistema di gestione integrato, con un focus particolare sulla prevenzione degli atti corruttivi, vengono applicate dai dipendenti sistematicamente e in ogni loro parte, la separazione funzionale dei passaggi critici, con riserva di approvazione finale da parte della Direzione Generale, con delega esclusiva da parte dell'A.U. in favore dell'AFC, risulta correttamente applicata. I processi risultano tutti sotto controllo.

Non sono emerse criticità o segnalazioni. Dalle risultanze dell'audit, le misure in atto appaiono assolutamente adeguate a prevenire i fenomeni corruttivi.

UFFICIO GARE

L'attività di audit interno ha preso in esame la procedura di gestione delle commesse e controlli finanziari, con specifico riguardo alla gestione degli appalti e dei subappalti: l'auditor ha verificato tutta la documentazione e l'applicazione delle procedure da parte dei singoli responsabili di Funzione per l'appalto Trenitalia – Cantiere di Foggia, avente ad oggetto la realizzazione dell'impianto elettrico fotovoltaico. L'auditor ha verificato la corretta tenuta della documentazione contrattuale, dei DDT (fase approvvigionamento), del cronoprogramma e dei relativi SAL, delle opere affidate in subappalto (due diligence sul subappaltatore) e della procedura pagamenti, con specifico riguardo al ciclo di

approvvigionamento da parte dei singoli Responsabili di Commessa.

INDICATORI

Momento fondamentale del monitoraggio consiste in una raccolta di indicatori associati alle procedure ritenute a maggior rischio di corruzione. In particolare, è stata svolta un'analisi sulla gestione dei processi attinenti alla produzione e delle commesse in appalto per il seguente cantiere, di cui, a campione, è stata effettuata un'analisi con l'esame dei file di gestione (dal contratto al rapporto con fornitori) a supporto anche dello scopo di certificazione, definito così come riportato anche su tutti i certificati di sistema di gestione attivi:

FOGGIA

Committente Trenitalia S.p.A. – società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. / Direzione Acquisti. Anno 2022

Attività: REALIZZAZIONE IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

CONCLUSIONI

In relazione al campione valutato, alla documentazione implementata ed esaminata ed alle interviste condotte, si conclude che la Upgrading Services SpA soddisfa i requisiti della norma ISO 37001 presa a riferimento, così come poi ratificato anche in sede di audit esterno dall'Ente certificatore, grazie al rispetto delle procedure e dei protocolli operativi nella gestione dei contratti di appalto, soprattutto nei riguardi di stazioni appaltanti pubbliche, come nello specifico vagliati per le suindicate commesse di Trenitalia SpA.

AREA DEL PERSONALE

È stato possibile verificare l'attuazione delle procedure di controllo, la corretta applicazione delle deleghe assegnate e del codice etico aziendale.

Il personale è risultato formato e competente, non sono state riscontrate attività ulteriori da valutare in sede di analisi di rischio rispetto a quanto già inserito nel documento di valutazione.

Il personale e l'alta direzione hanno compreso la necessità di una continua valutazione della stessa analisi sulla base degli output man mano rinvenienti dalle attività e dalla maturazione del sistema di gestione introdotto.

Sono altresì risultate disponibili le registrazioni, ad evidenza, delle attività svolte aventi impatto sui comportamenti atti a prevenire fenomeni corruttivi, come il surrichiamato nuovo meccanismo di gestionale informatizzato per le richieste di rimborso spesa da parte dei dipendenti, previa esibizione e caricamento sul software degli attestativi di spesa da rimborsare, nonché la nuova piattaforma on line "Trusty", che garantisce il più assoluto anonimato dei soggetti segnalanti condotte illecite, nel rispetto della normativa sul "whistleblowing" aziendale, anche in virtù della più recente novella normativa introdotta dal D. Lgs. n. 24/2023 con cogenza a far data dal 17.12.2023.

CONCLUSIONI

In relazione al campione valutato, alla documentazione implementata ed esaminata ed alle interviste condotte, si conclude anche in questo caso per una risposta positiva della società.

ALTA DIREZIONE E ORGANI AMMINISTRATIVI

È stato possibile verificare il pieno coinvolgimento dell'alta direzione in relazione alle tematiche introdotte dagli standard oggetto della verifica.

Individuati gli stakeholders aziendali (proprietà, soci in affari, dipendenti, sindacati, ecc. ecc.), anche alla luce del rinnovato organigramma e delle nuove funzioni di compliance introdotte nell'organizzazione per l'attività di integrazione di tutti i sistemi di gestione, l'RPC svolgeva il proprio Riesame in data 18.12.2023.

Tutti i documenti analizzati in relazione alle responsabilità dell'Alta Direzione sono risultati adeguati e soddisfacenti, compreso, da ultimo, il Riesame della Direzione del 13.12.2023.

L'RPC ha potuto rilevare l'efficace adozione di un sistema di gestione integrato per tutte le certificazioni, a far data dal 02.05.2023.

Su input della Funzione Compliance, l'Alta Direzione darà seguito e implementazione all'attività di formazione, che sarà resa ancor più capillare e pregnante con l'utilizzo di podcast e video consegnati a tutti i soggetti coinvolti e valutati, in ingresso e in uscita, da apposito questionario distribuito dall'HR.

CONCLUSIONI

In relazione al campione valutato, alla documentazione implementata ed esaminata ed alle interviste condotte, anche in tal caso si registra una risposta positiva della società Upgrading Services SpA, il quanto il nuovo Sistema di Gestione Integrato risulta efficiente, idoneo all'omogenea applicazione delle procedure e proattivo alla miglior osservanza delle uniche regole di condotta, nel rispetto della Policy.

MONITORAGGIO SULL'INCOMPATIBILITA' IN RELAZIONE AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORI E DIRIGENTI

Il RPC ha verificato, anche per l'annualità 2023, che da parte dell'Amministratore Unico e del Responsabile del Sistema di Gestione Anticorruzione (Oggi divenuto, con l'adozione del SGI, Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) Ing. Dott. Giuseppe De Falco, non vi fossero motivi di incompatibilità, ricevendo medesima dichiarazione di insussistenza di incompatibilità da parte dei dirigenti.

Nel mese di ottobre 2023, il RPC ha nuovamente verificato la correttezza delle dichiarazioni e non sono emerse anomalie o tratti contraddittori.

In merito, si attesta l'assenza di segnalazioni da parte di soggetti interni o esterni.

MONITORAGGIO ATTIVITA' DI SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI

Come già anticipato, tutti i dipendenti e gli organi apicali della Upgrading Services SpA possono segnalare eventuali episodi corruttivi al RPC per mezzo della piattaforma on line "Trusty".

L'innovazione del sistema di segnalazione è stata fortemente voluta dall'Alta Direzione, al fine di

garantire sia una più celere trasmissione delle segnalazioni alla Funzione Compliance, sia l'anonimato del segnalante, nel rispetto della normativa sul *whistleblowing* aziendale, soprattutto per quelle segnalazioni che dovessero riguardare l'organo amministrativo.

Qualora la segnalazione di condotta illecita dovesse riguardare il RPC, tutti i componenti della società sono al corrente che possono indirizzare la ridetta segnalazione direttamente all'Amministratore Unico, che avrà così il compito di informare la competente Autorità Giudiziaria e richiedere la risoluzione del contratto di incarico per grave inadempimento del RPC, ove la segnalazione dovesse essere fondata.

Ad oggi, sulla piattaforma Trusty, non risultano pervenute segnalazioni, con riferimento sia a qualsiasi organo dell'alta direzione che al RPC.

È d'uopo segnalare che l'attività in tal senso effusa dall'Organizzazione ha permesso ad Upgrading Services SpA di essere già in linea con i più recenti obblighi normativi, come introdotti dal D. Lgs. n. 24/2023.

ANALISI E VERIFICA DELLE EVENTUALI SEGNALAZIONI PERVENUTE

La procedura di tutela del dipendente che segnala l'illecito è attuata, ma non è intervenuta, ad oggi, alcuna segnalazione né nei confronti del RPC né nei confronti dell'A.U. per segnalazioni avverso il RPC.

ATTIVITA' DI AUDIT ESTERNO E VERIFICA PER LA CERTIFICAZIONE

La verifica condotta in data 23.06.2023 dall'Ente certificato "CertiW", nella persona dell'Ing. Lepore e del Dott. Franciosi, ha dato esito favorevole sul controllo del rispetto, da parte della Upgrading Services SpA, degli standard imposti dalla UNI EN ISO 37001: 2016, con piena ratifica della giusta operatività della compagine e apprezzamento dello sforzo profuso da essa per l'integrazione di tutti i sistemi di gestione aziendale.

Di seguito, viene esposto lo schema di sintesi dell'attività:

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE ANNO 2023

OGGETTO DELLE VIGILANZE	ESITO DELLE VIGILANZE
Requisiti predefiniti nelle linee guida ANAC di riferimento e in UNI ISO 37001:2016	Conforme
Conflitto di interessi	Formalizzata apposita vigilanza in relazione ai rapporti con stazioni appaltanti pubbliche
Accesso civico	Conforme
Formazione del personale	Conforme
Relazione annuale del RPC	Formalizzata il 19.12.2023 e consegnata a RSGI
Codice Etico Sanzionatorio	Adottato Codice Unico aziendale in data 02.05.2023 Rev. 00 SGI
Whistleblowing	Istituito. Non si registrano segnalazioni (le segnalazioni sono indirizzate al RPC su piattaforma on line “Trusty”, secondo apposita procedura di SGI)
Codice di comportamento	Adottato e diffuso
Rotazione	Non prevista
ISO 37001:2016	Adottata e applicata
Audit specifici eseguiti nel 2023	<ul style="list-style-type: none"> - Alta Direzione: flussi informativi con Ufficio Gare e CO.GE. - Ufficio Gare e contratti: procedura presentazione offerte e stipula contratti - Area del personale: formazione - Acquisti e produzione: approvvigionamento, mezzi e attrezzature
Documenti portati in Rev. nel 2023	- Tutti i documenti di sistema in Rev. 00, per adozione SGI in data 02.05.2023

INFORMAZIONI ALL'AMMINISTRATORE UNICO SULL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

La presente relazione viene presentata all'Amministratore Unico, affinché ne sia debitamente informato.

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE ANNO 2023

Per maggior trasparenza, anche al fine di rispettare i dettami della UNI EN ISO 37001: 2016 nei rapporti commerciali con fornitori, stazioni appaltanti, subappaltatori e clientela, la presente relazione viene pubblicata sul sito internet della società Upgrading Services SpA.

Bari, li 19.12.2023.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Avv. Andrea Cuomo
